



Paesaggio che vai
Cammini d'Italia per fare comunità

REGOLAMENTO DELL'INIZIATIVA



REGOLAMENTO INIZIATIVA «PAESAGGIO CHE VAI»

L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT (da qui in avanti anche «Mentor»), nell'ambito del progetto ACRI "Paesaggio che vai. Cammini d'Italia per fare comunità", con sede legale in Torino, Via XX Settembre 31, codice fiscale 97542550013, e supportata dalla piattaforma di crowdfunding Eppela, marchio della società Anteprema, con sede in Lucca, Piazza dei Servi 11, P.IVA 01837640463.

La Fondazione Sviluppo e Crescita CRT — in considerazione della qualità dei progetti che perverranno — si riserva il diritto di non assegnare del tutto o in parte le risorse stanziare. I progetti selezionati e pubblicati che, attraverso la campagna di crowdfunding, raggiungeranno l'obiettivo prefissato secondo quanto stabilito al successivo punto «Entità e modalità di erogazione del cofinanziamento», saranno cofinanziati nei termini e con le modalità indicate nel presente Regolamento.

Ultima revisione

10 luglio 2026

1. PREMESSA

Il progetto «Paesaggio che vai. Cammini d'Italia per fare comunità» è un'iniziativa di carattere sperimentale promossa da un gruppo di Fondazioni aderenti alla Commissione per le Attività e i Beni Culturali di ACRI, che intende proporre l'avvio, la sperimentazione e la realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, attraverso il sostegno e l'accompagnamento delle organizzazioni private non profit impegnate nella gestione e cogestione dei Cammini. Il progetto si pone l'obiettivo di contribuire alla crescita complessiva del Paese, aumentando la sinergia e la collaborazione con altri autorevoli soggetti filantropici nazionali e favorendo lo sviluppo dell'attività di crowdfunding.

Lo sviluppo progettuale punta ad avviare azioni di rigenerazione dei luoghi tramite processi multidisciplinari e partecipati, ponendo al centro degli interventi il sostegno alla valorizzazione delle potenzialità dei vari elementi che compongono il territorio (spazi, ambiente, risorse naturali, beni paesaggistici e culturali) e mirando alla riattivazione e allo sviluppo di processi di crescita e di coesione sociale. Il progetto si propone di sostenere interventi mirati attraverso l'accompagnamento degli enti non profit gestori o cogestori dei Cammini, o parti di essi, all'interno del territorio di competenza delle Fondazioni coinvolte, valorizzando il ruolo delle realtà locali che, pur meno strutturate, rivestono una funzione fondamentale a livello comunitario.

Il progetto è governato da un Comitato promotore, organo di indirizzo che — come previsto da apposita Convenzione — coinvolge tutte le Fondazioni impegnate nell'iniziativa. La prima edizione, con il patrocinio di ACRI, è promossa da Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Con il Sud, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti, Fondazione di Sardegna.

Nell'ambito del progetto, a Fondazione Cariplo è affidato il ruolo di Capofila e Tesoriere; a Fondazione Con il Sud l'attività di comunicazione istituzionale; alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, tramite la sua strumentale Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, le attività connesse al crowdfunding, oggetto del presente Regolamento. L'attività di accompagnamento degli enti nell'elaborazione e realizzazione dei progetti di valorizzazione è affidata a Cammini d'Italia, impresa a carattere giovanile attiva nell'ambito del turismo lento, il cui portale online censisce i Cammini distribuiti sul territorio nazionale (89 Cammini a gennaio 2025) e dai cui criteri di censimento prende avvio la selezione dei percorsi coinvolti.

2. CONTESTO

Il nostro Paese si contraddistingue non solo per la grande varietà di paesaggi e l'eccezionale ricchezza del patrimonio storico, artistico e religioso, ma anche per la presenza di numerose vie di lunga percorrenza che, fin dal Medioevo, sono servite a connettere i

territori come vie di pellegrinaggio o commerciali. Con la sempre più diffusa sensibilità, specialmente tra le giovani generazioni, verso i temi della sostenibilità, del consumo critico e della crisi climatica, sta crescendo anche l'interesse per il «turismo lento» e, quindi, la passione per i Cammini.

In Italia il tema era già attenzionato da alcuni anni: il 2016 è stato dichiarato dal MiBACT l'Anno dei Cammini, con l'intento di attivare processi di valorizzazione tramite una rete di mobilità slow, un'infrastruttura intermodale di vie verdi per la promozione del turismo sostenibile. In tale contesto è stato istituito il Comitato dei Cammini, nell'ambito del quale è stato elaborato l'Atlante digitale dei Cammini d'Italia, che ha permesso per la prima volta una visione d'insieme della rete di percorsi. L'attività di censimento è stata successivamente sostituita dal Catalogo dei Cammini religiosi, pubblicato ufficialmente nel 2023 e soggetto a continuo aggiornamento, e dalla Banca dati dei Cammini, di competenza del Ministero del Turismo.

Parallelamente alle scelte ministeriali, il mondo dei Cammini non si è fermato: negli anni sono nate numerose associazioni, molti percorsi sono ormai segnati e mantenuti, i territori e le Istituzioni hanno cominciato a investire risorse e la comunità di camminatori è in costante aumento. A queste esperienze si affiancano le più recenti progettualità sostenute dal PNRR Cultura, Misura 2, in particolare l'Inv. 2.1 «Attrattività dei borghi» e l'Inv. 2.2 «Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale», che prevedono tra gli obiettivi la creazione di una rete di percorsi di valore storico, culturale e paesaggistico, finalizzata allo sviluppo del turismo sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio locale, anche in chiave di rilancio economico delle aree interne.

3. OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

Gli obiettivi della presente iniziativa sono:

- selezionare e accompagnare le organizzazioni non profit di natura privata che gestiscono o cogestiscono i Cammini e attive preferibilmente in ambito culturale, al fine di stimolare processi innovativi e partecipativi;
- promuovere e sostenere le proposte progettuali, elaborate dalle organizzazioni non profit, che prevedano interventi in grado di coniugare la valorizzazione del patrimonio culturale con lo sviluppo e la riattivazione di processi di crescita e di coesione sociale dei territori;
- incentivare buone pratiche di collaborazione tra le istituzioni locali e le organizzazioni beneficiarie;
- accrescere la visibilità e la fruizione dei Cammini selezionati, favorendo lo sviluppo di progetti connessi sui territori interessati;
- impegnare le organizzazioni ad operare sulle risorse tangibili ed intangibili dello spazio geografico su cui insistono i Cammini;
- proporre progetti ed interventi rispettosi del significato e della storia dei beni culturali;
- produrre processi interdisciplinari e progetti qualificati generativi di benefici concreti, diretti ed indiretti, per la comunità;
- attivare nuove forme di coprogettazione, ai diversi livelli.

L'iniziativa si pone inoltre l'obiettivo di promuovere l'utilizzo della piattaforma Eppela come strumento per il sostegno delle progettualità proposte.

4. DESTINATARI / CHI PUÒ PARTECIPARE

L'iniziativa è riservata a un gruppo di 20 enti non profit che gestiscono o cogestiscono i cammini e attivi principalmente in ambito culturale, già individuati dal Comitato delle Fondazioni promotrici.

La selezione è avvenuta a partire dai criteri definiti dal Comitato (tra cui il valore storico-artistico e paesaggistico del percorso, la presenza di beni di pregio lungo il tracciato, l'interregionalità, le caratteristiche di accessibilità e sicurezza): sulla base di tali criteri il Comitato ha analizzato e approvato l'elenco definitivo, anche in considerazione della conoscenza diretta dei territori da parte delle Fondazioni. Degli enti individuati sono state verificate la veste giuridica, l'attività continuativa, la storicità e reputazione, la disponibilità di una sede fisica, la dimensione economica dell'attività.

Possono partecipare associazioni e fondazioni senza scopo di lucro e non esercenti attività d'impresa e cooperative sociali di cui alla L. 381/1991 e s.m.i. nonché soggetti di cui alla L. 103/2012, la cui principale attività sia riconducibile da statuto ai settori oggetto dell'iniziativa. Si specifica che l'assenza di finalità lucrative dovrà risultare dalla previsione, all'interno dello Statuto, del divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché riserve o capitale durante la vita del soggetto stesso.

5. IL PROGETTO

Il progetto «Paesaggio che vai. Cammini d'Italia per fare comunità» prevede l'elaborazione e la realizzazione di progetti di valorizzazione dei Cammini nell'ambito dei territori di competenza delle Fondazioni promotrici dell'iniziativa.

5.1 Ambiti di intervento

I progetti di valorizzazione dovranno avere ad oggetto almeno una delle seguenti attività:

- Azioni di rigenerazione del paesaggio, intese come interventi contenuti di riordino e/o ripristino del Cammino, finalizzati al miglioramento della fruizione del percorso (esempi: interventi di ripristino o inserimento della segnaletica direzionale; interventi contenuti e localizzati di manutenzione e ripristino di tratti del percorso; manutenzione del verde);
- Azioni di sensibilizzazione delle comunità, finalizzate ad aumentare conoscenza e coinvolgimento delle comunità locali (esempi: inserimento di pannelli informativi legati a temi rilevanti per il cammino e il territorio; organizzazione di eventi o convegni);
- Azioni di promozione e di animazione, orientate ad accrescere la visibilità e l'attrattività del Cammino (esempi: organizzazione di eventi promozionali; interventi sul sito web; attività promozionale su social media);

- Azioni di potenziamento dei servizi e dell'accessibilità, intese come interventi migliorativi e/o integrativi per facilitare e ampliare la fruizione del percorso (esempio: analisi delle criticità e realizzazione di piccoli adeguamenti mirati).

5.2 Durata dei progetti

I progetti dovranno avere avvio successivo alla data di scadenza per la presentazione dei documenti, fissata al 24/07/2026 e comunque non prima della conclusione della campagna di crowdfunding per la quale si effettua la raccolta fondi.

Il Progetto dovrà avere una durata minima di 3 mesi e dovrà obbligatoriamente avviarsi entro il 31/12/2026 (al termine della campagna di raccolta fondi) e dovrà concludersi entro il 31/03/2027.

5.3 Tematiche progettuali non ammesse

- richieste per interventi strutturali, ristrutturazioni adeguamenti normativi e richieste afferenti in via prevalente alla copertura delle spese per l'acquisto degli arredi necessari alla realizzazione del progetto presentato;
- richieste per la realizzazione di nuove strutture e porzioni di nuove strutture;
- richieste volte all'acquisto di beni immobili - o di loro porzioni - anche se sottoposti a vincolo di tutela;
- richieste finalizzate al sostegno di borse di studio o di dottorato.

6. COSTI DEL PROGETTO

I progetti di valorizzazione dovranno avere un costo complessivo di € 20.000,00.

7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ciascun progetto dovrà essere presentato attraverso le modalità indicate sul sito eppela.com e secondo le indicazioni fornite dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT. I progetti che rispettano i requisiti di cui ai punti precedenti verranno raccolti da Eppela e presentati alla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, che selezionerà quelli da inserire nella tranche di possibile cofinanziamento sulla pagina dedicata all'iniziativa. L'accettazione del presente documento è condizione necessaria per la partecipazione all'iniziativa.

8. FASI DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA

FASE 1 – Presentazione dei progetti

Per partecipare ed accedere all'opportunità del cofinanziamento, i progetti dovranno essere presentati, nei termini stabiliti, esclusivamente attraverso il sito eppela.com e secondo le indicazioni fornite dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, seguendo l'iter sotto riportato:

- Stampare, firmare e inviare via mail all'indirizzo legal@eppela.com il presente documento debitamente sottoscritto per integrale accettazione dal legale rappresentante, allegando altresì copia del documento di identità in corso di validità. Questo punto è obbligatorio ai fini del passaggio al successivo punto;
- Nell'oggetto della mail dovrà essere riportato, a pena di esclusione, Nome progetto (e.g. Progetto «XY») e riferimento all'iniziativa (e.g. «Paesaggio che vai»);
- Caricamento del progetto (nei termini stabiliti), secondo quanto puntualmente definito sul sito Eppela;
- Formalizzazione della richiesta di un budget e di un preciso arco temporale per effettuare la raccolta (massimo 40 giorni);
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi ed eventuale documentazione grafica pre e post campagna,
- Scelta ed indicazione della ricompensa da corrispondere a coloro che effettueranno un'offerta sul progetto;
- Caricamento dei dati personali o dei dati dell'organizzazione, della copia della carta d'identità del legale rappresentante, di statuto e dell'atto costitutivo. Tale documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante;
- Caricamento delle informazioni relative al conto corrente (che deve essere intestato all'ente richiedente) sul quale dovrà essere versato l'ammontare raccolto nel corso della campagna di crowdfunding;
- Invio del presente Regolamento **firmato e sottoscritto in originale dal legale rappresentante** a mezzo posta con raccomandata a/r alla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, sede legale Via XX Settembre 31, CAP 10121 Torino, all'attenzione di Longo Luigi, entro i termini stabiliti. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «INIZIATIVA PAESAGGIO CHE VAI 2026 — FONDAZIONE SVILUPPO E CRESCITA CRT».

FASE 2 – Selezione dei progetti da pubblicare

Il team di Eppela e della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT selezionerà, i progetti che potranno accedere al crowdfunding. Al termine della fase di avvicinamento al crowdfunding, solo metà dei progetti potrà essere selezionata per l'inserimento sulla piattaforma, in base ai criteri di idoneità delle proposte progettuali individuati da Eppela e dalla Fondazione. I progetti così selezionati accederanno alla fase successiva.

FASE 3 – Pubblicazione dei progetti e partecipazione al cofinanziamento

Sul sito eppela.com avrà inizio la pubblicazione dei progetti per attivare le campagne di crowdfunding. Ogni progetto pubblicato che raggiungerà l'obiettivo prefissato attraverso la campagna di crowdfunding sarà cofinanziato nella forma di Matching Grant secondo gli importi e le condizioni indicati al successivo punto «Entità e modalità di erogazione del cofinanziamento».

I progetti resteranno in pubblicazione sul sito di eppela.com per tutta la durata della campagna di raccolta fondi (massimo 40 giorni). L'accredito del budget raccolto attraverso la campagna di crowdfunding sulla piattaforma Eppela avverrà tramite il sistema di paga-

mento Stripe entro 60 giorni dalla data di chiusura della campagna. Ogni singolo progetto, per partecipare alla possibilità del cofinanziamento, dovrà essere sostenuto da almeno 30 diversi sostenitori.

Eppela e la Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, in ogni caso, si riservano il diritto di escludere dalla procedura di assegnazione dei contributi di cofinanziamento, a proprio insindacabile giudizio, tutti quei progetti che abbiano raggiunto la percentuale concordata del budget con modalità sleali e/o comunque non ritenute conformi a quelle consuete del crowdfunding.

9. COSTI DI ACCESSO

L'accesso al servizio offerto dalla piattaforma Eppela è gratuito. È gratuita la pubblicazione del progetto da parte di un inserzionista sul sito; sono ugualmente gratuite la sua condivisione attraverso gli strumenti messi a disposizione da Eppela e la sua permanenza sul sito per tutto il tempo stabilito dal partecipante. Per le modalità e le condizioni si rinvia integralmente al regolamento di partecipazione alla piattaforma Eppela.

Ogni ulteriore servizio richiesto ad Eppela dall'Ente beneficiario sarà a carico di quest'ultimo e sarà oggetto di apposito preventivo che potrà essere accettato o meno dal richiedente. Antepresa si riserva la facoltà di modificare temporaneamente le tariffe per i servizi offerti per eventi promozionali o nuovi servizi. L'utente è responsabile per il pagamento di tutte le tasse e imposte applicabili, inerenti l'utilizzo del sito.

10. COME SOSTENERE UN PROGETTO

Per le modalità e le condizioni si rinvia integralmente al regolamento di partecipazione pubblicato su eppela.com.

11. ACCOMPAGNAMENTO

Per tutti gli enti coinvolti è previsto un percorso di accompagnamento da parte di Eppela, piattaforma di crowdfunding che collabora con la Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, braccio operativo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Eppela seguirà l'intero gruppo degli enti partecipanti, accompagnandoli nel percorso di avvicinamento al crowdfunding.

12. FOLLOW-UP

I progetti pubblicati nell'area dedicata, che avranno raggiunto il budget tramite la campagna di crowdfunding, verranno monitorati dal team di Eppela in relazione allo stato di avanzamento degli stessi. Il loro sviluppo sarà raccontato attraverso i canali di comunicazione della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT e di Eppela. In questo modo sarà favorita la loro visibilità e, conseguentemente, la possibilità che soggetti terzi si interessino a queste iniziative e decidano di sostenerle. Potranno altresì beneficiare di indicazioni per l'avviamento dei loro progetti in modo da valorizzare quanto sviluppato nella fase finale di selezione.

13. ENTITÀ E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL COFINANZIAMENTO.

I progetti selezionati e pubblicati che, attraverso la campagna di crowdfunding, avranno raggiunto l'obiettivo prefissato, raccogliendone un importo pari ad almeno il 25% del budget predeterminato di Euro 20.000,00, saranno cofinanziati dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, che erogherà un contributo fino al 75% del costo complessivo del Progetto per un importo massimo di Euro 15.000,00 per progetto (al lordo di ogni onere fiscale e commissioni bancarie).

13.1 Meccanismo operativo della raccolta

Coerentemente con le modalità operative consolidate della piattaforma, ai fini dell'erogazione del Matching Grant si applicano le seguenti regole operative:

- I progetti dovranno avere un costo complessivo di Euro 20.000,00
- la cifra da raggiungere (il «goal»), nell'arco temporale della raccolta (massimo a 40 giorni), deve corrispondere ad un importo non inferiore al 25% dei costi del Progetto;
- ogni singolo progetto, per partecipare alla possibilità del cofinanziamento, dovrà essere sostenuto da almeno 30 diversi sostenitori;
- il Matching Grant è erogabile esclusivamente alla condizione che il Progetto abbia raccolto, tramite la Piattaforma, un importo non inferiore al 25% dei costi del Progetto pari ad euro 5.000;
- l'accredito delle somme raccolte sulla piattaforma Eppela avverrà tramite il sistema di pagamento Stripe entro 60 giorni dalla data di chiusura della campagna.

Il cofinanziamento della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT sarà messo a disposizione sulla base di documentazione di spesa prodotta dal soggetto beneficiario secondo le modalità di rendicontazione di seguito disciplinate. Il beneficiario sarà tenuto a presentare le rendicontazioni di cui sotto, fornendo un aggiornamento del piano dei costi e delle relative coperture coerente con il budget presentato in sede di domanda di contributo.

I beneficiari che raggiungeranno il diritto al cofinanziamento dovranno formalizzare tale impegno [sottoscrivendo ed accettando il presente documento](#). La Fondazione Sviluppo e Crescita CRT corrisponderà il cofinanziamento in denaro agli Enti beneficiari che vi avranno diritto al netto di eventuali ritenute fiscali previste dalla normativa.

Il cofinanziamento della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT sarà erogato soltanto a seguito del pervenimento e della successiva positiva verifica, da parte della Fondazione stessa, della rendicontazione finale del progetto prodotta dall'Ente beneficiario.

14. TEMPISTICHE DI VERIFICA E LIQUIDAZIONE

Il mancato rispetto della tempistica stabilita comporterà la possibilità da parte della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT di revocare, a suo insindacabile giudizio, del tutto o in parte e senza ulteriore comunicazione al beneficiario, il contributo. La verifica della rendicontazione trasmessa e la liquidazione del contributo avverranno secondo le seguenti finestre di pagamento:

- per le rendicontazioni inviate entro il 15 Aprile, decorsi di norma 60 gg si provvederà al pagamento;
- per le rendicontazioni inviate entro il 31 Agosto, decorsi di norma 60 gg si provvederà al pagamento;
- per le rendicontazioni inviate entro il 15 Ottobre, decorsi di norma 60 gg si provvederà al pagamento.

Non sono previsti anticipi del contributo. Il cofinanziamento verrà corrisposto in un'unica soluzione tramite bonifico bancario, alle coordinate indicate dall'ente in fase di caricamento del progetto sulla piattaforma Eppela. Il soggetto beneficiario del cofinanziamento, con la sottoscrizione del presente Regolamento, autorizza il personale della Fondazione o soggetti terzi, specificamente incaricati, a verificare le attività progettuali direttamente presso la sede dell'organizzazione e si impegna a fornire alla Fondazione tutte le informazioni e i documenti attinenti alla realizzazione dell'attività che siano richiesti dalla Fondazione stessa.

Per le rendicontazioni dei contributi saranno considerati ammissibili solo ed esclusivamente documenti di spesa fiscalmente validi, da inviare all'indirizzo crowdfunding@sviluppoecrescitacr.it. I beneficiari dei contributi si impegnano a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati raccolti ed erogati.
- inviare la documentazione di spesa relativa alla rendicontazione oggetto della raccolta fondi all'indirizzo crowdfunding@sviluppoecrescitacr.it entro 6 mesi dal termine della raccolta fondi online, insieme alla documentazione fotografica dello stato dei luoghi post campagna e di una relazione descrittiva dell'iniziativa realizzata. In caso di mancato invio della documentazione la Fondazione avrà la facoltà di effettuare le opportune verifiche e valutare le conseguenti azioni.

L'assegnazione del contributo diverrà vincolante ed efficace per la Fondazione Sviluppo e Crescita CRT solo al ricevimento in formato cartaceo a mezzo posta del presente Regolamento sottoscritto e firmato dal legale rappresentante, nonché al ricevimento della documentazione di spesa idonea a documentare l'intero ammontare del cofinanziamento assegnato.

15. SPESE NON AMMISSIBILI E SPESE AMMISSIBILI

Non saranno considerate ammissibili spese relative a:

- acquisto di immobili o aree;
- interventi già realizzati;
- interventi già sostenuti nell'ambito di strumenti erogativi o progetti promossi dalle Fondazioni promotrici.
- Giustificativi intestati ad enti diversi dall'ente richiedente senza prova di affidamento di incarico a effettuare determinati lavori o servizi inerenti il progetto (da specificare volta per volta nell'incarico);
- Documentazione di spesa relativa ad oneri/spese fatturati da membri degli organi, dipendenti o soggetti appartenenti all'ente/associazione beneficiario/a e/o a società agli stessi riconducibili;
- Giustificativi di spesa dell'eventuale ente terzo;
- Bollette per utenze telefoniche o elettriche;
- Ricevute per spese postali, acquisto francobolli, cancelleria;
- Buste paga dei dipendenti dell'ente richiedente;
- Scontrini o ricevute da parte di professionisti o di esercizi commerciali non direttamente connessi allo sviluppo e alla realizzazione del progetto;
- Scontrini e fatture di alberghi, ristoranti o bar non direttamente connessi allo sviluppo e alla realizzazione del progetto;
- Ricevute in carta semplice per prestazioni;
- Rimborsi spese non firmati e non corredati dalle relative pezze giustificative;
- Ricevute di erogazioni liberali tra enti non profit;
- Mandati di pagamento non corredati da relative pezze giustificative;
- Copie di contratti per prestazioni (sono necessarie le fatture per i compensi pattuiti);
- Fatture pro-forma e preventivi;
- Fatture recanti date o oggetti incongruenti con il progetto presentato;
- Spese non connesse direttamente alla realizzazione del progetto presentato.

Il conto corrente da indicare in sede di presentazione della domanda di contributo deve essere intestato all'ente richiedente. Non sono ammessi conti correnti intestati a persone fisiche.

La Fondazione si riserva la possibilità di verificare la correttezza della tenuta della contabilità e la veridicità delle informazioni in essa contenute.

Saranno considerati ammissibili solo ed esclusivamente i seguenti documenti:

- Fatture a regime ordinario, regime dei minimi, regime forfettario,
- Ricevute e notule per prestazioni conformi alle vigenti normative fiscali, correlati da bonifico di saldo e F24 di versamento della eventuale ritenuta applicata
- Rimborsi spese firmati corredati da relative pezze giustificative e relativa distinta riassuntiva recante l'oggetto della spesa e la motivazione

16. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DA PRESENTARE

I progetti di valorizzazione dovranno essere corredati della documentazione obbligatoria di seguito riportata.

Tale documentazione integra quella richiesta dalle Linee guida del progetto «Paesaggio che vai» con quella prevista dalla piattaforma; in caso di sovrapposizione prevalgono le modalità e i contenuti previsti dal presente Regolamento e dalla procedura della piattaforma.

| Ambito d'intervento | |
|---|---|
| Indicare con una X nel riquadro a sinistra l'ambito d'intervento al quale il Progetto fa riferimento (è possibile indicare più opzioni). | |
| | Rigenerazione del paesaggio |
| | Sensibilizzazione delle comunità locali |
| | Attività di promozione e animazione |
| | Potenziamento dei servizi e accessibilità |

1a) Dati progettuali

| Dati progettuali | |
|--|--|
| Titolo del progetto | |
| Codice pratica | |
| Organizzazione richiedente | |
| Legale Rappresentante dell'organizzazione | |
| Ambito territoriale di riferimento Specificare Comune e provincia | |
| Responsabile del progetto e contatti (e-mail e tel.) | |
| Responsabile del progetto di crowdfunding e contatti (e-mail e tel.) | |

2a) Durata prevista

Durata prevista

Indicare le date di avvio e di conclusione del Progetto.

Si ricorda che l'avvio dovrà essere successivo alla data di scadenza per la presentazione, fissata al 24/07/2026, e comunque non prima della conclusione della campagna di crowdfunding per la quale si effettua la raccolta fondi. Il progetto dovrà avere una durata minima di 3 mesi e dovrà obbligatoriamente avviarsi entro il 31/12/2026 e dovrà

| | |
|-------------|--|
| Data inizio | |
| Data fine | |

3a) Analisi e descrizione del contesto progettuale (max 4.000 caratteri)

Descrivere il Cammino oggetto dell'intervento, evidenziandone le caratteristiche storiche, culturali, paesaggistiche e sociali. Indicare eventuali criticità, potenzialità e dinamiche territoriali rilevanti. Descrivere la community di riferimento (volontari, associazioni, enti locali...) pronta a sostenere il progetto anche senza un contributo economico diretto; nell'ambito dello Scenario 2, evidenziare la capacità della comunità di supportare attivamente la campagna di crowdfunding e diffonderla attraverso i propri canali di comunicazione per amplificarne la portata.

4a) Obiettivi del Progetto (max 3.000 caratteri)

Indicare gli obiettivi generali e specifici che il Progetto intende perseguire, in relazione al contesto analizzato e all'ambito/i selezionato/i.

5a) Strategie e azioni previste (max 3.000 caratteri)

Descrivere le strategie operative previste per il raggiungimento degli obiettivi indicati, illustrando le azioni concrete che si intende attuare e illustrando le modalità, gli strumenti e i canali con cui verranno realizzate le attività, nonché le modalità di coinvolgimento dei destinatari.

6a) Soggetti coinvolti

Indicare i soggetti coinvolti, specificandone il ruolo all'interno del Progetto. È utile evidenziare eventuali collaborazioni già attive sul territorio, accordi di partenariato, lettere di intenti o forme di co-progettazione. Qualora il progetto sia promosso dal singolo ente proponente, si suggerisce comunque di descrivere eventuali interlocuzioni con la comunità locale o con altri attori rilevanti.

7a) Cambiamento atteso (max 3.000 caratteri)

Descrivere gli impatti attesi sul territorio, sulle comunità locali e sul Cammino stesso.

8a) Cronoprogramma delle attività

Descrivere la scansione temporale del progetto, in coerenza con le tempistiche indicate nella sezione dedicata “Durata prevista” e distinguendo tra l’intervento di natura strutturale (se previsto) e l’avvio di attività/servizi.

9a) budget economico rendicontabile

16.1 Modalità di presentazione

I progetti aderenti al crowdfunding, completi di tutti gli allegati obbligatori sopra indicati, dovranno essere presentati attraverso il portale Eppela e secondo le indicazioni fornite dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT.

17. RACCOLTA FONDI

Con la sottoscrizione del presente Regolamento il richiedente accetta che, nel corso della campagna su Eppela, il progetto non potrà essere presente in altre campagne di crowdfunding, anche se su piattaforme operanti con modalità diverse, né in Italia né all’estero e né su altri canali dedicati al fundraising e/o su piattaforme di e-commerce, a pena di eliminazione della campagna. Il richiedente accetta inoltre che le offerte a sostegno del proprio progetto, eventualmente effettuate dagli utenti ed effettivamente erogate solo al momento del raggiungimento del c.d. «traguardo», siano raccolte tramite il sistema di pagamento Stripe, accettandone le relative condizioni e termini di utilizzo.

Il beneficiario accetta altresì di sollevare sin da ora Eppela e Fondazione Sviluppo e Crescita CRT da qualsiasi responsabilità per qualsivoglia azione od omissione relativa al suo progetto. Il Richiedente prende atto che la piattaforma Eppela rappresenta esclusivamente uno strumento di collegamento tra l’offerta erogata dal sostenitore ed il progetto pubblicato dal richiedente e che pertanto alcun tipo di legame potrà nascere fra Eppela e/o la Fondazione e i sostenitori in conseguenza dell’offerta, o tra Eppela e/o la Fondazione ed i richiedenti in conseguenza della pubblicazione dei progetti, dei cui contenuti i richiedenti sono interamente responsabili. Nel caso in cui il progetto pubblicato su Eppela raggiungesse i criteri di finanziabilità, il richiedente riceverà, entro 60 giorni dalla data di chiusura della pubblicazione, la cifra raccolta al netto dei costi di transazione del sistema di pagamento utilizzato, dell’IVA e della ritenuta d’acconto se dovute.

Nel caso in cui il progetto non raggiunga i criteri di finanziabilità, nessun costo sarà dovuto dal richiedente ad Eppela. I costi di transazione di seguito elencati saranno a carico del richiedente, quindi decurtati dall’importo raccolto durante il tempo di pubblicazione del progetto, esclusivamente nel caso in cui il progetto raggiungesse i criteri di finanziabilità. In caso contrario, nessun costo di transazione sarà addebitato al richiedente.

Modalità di pagamento e commissioni del sistema di pagamento Stripe

Le commissioni del sistema di pagamento Stripe che verranno applicate sono:

- 1,2% + 0,15 euro su pagamenti effettuati con carte Visa o Mastercard (emissioni europee);
- 2,7% + 0,25 euro per ogni pagamento effettuato con American Express e carte emesse al di fuori dell'area EU.

Nei giorni successivi alla scadenza del progetto, in caso di raggiungimento dei criteri di finanziabilità e previa fornitura di documentazione eventualmente necessaria in virtù delle normative europee antifrode e antiriciclaggio (Know Your Customer — KYC rules), la cifra raccolta (al netto dei costi di transazione, dell'IVA se dovuta e dell'eventuale ritenuta d'acconto) sarà accreditata sul conto corrente indicato dal richiedente. Eppela fornirà inoltre al richiedente l'elenco dei sostenitori che hanno maturato il diritto alla «ricompensa» coi dati necessari all'adempimento.

La cifra da raggiungere viene stabilita dall'inserzionista del progetto insieme all'arco di tempo stimato necessario per raccoglierla; questi dati non saranno più modificabili né dall'inserzionista stesso, né da Eppela, una volta pubblicato il progetto sul Sito, salvo insindacabili valutazioni da parte del team di lavoro di Eppela in relazione a eventi di carattere tecnico o di eccezionalità. L'entità delle somme richieste agli utenti è frazionata in scaglioni fissati dagli stessi inserzionisti a cui corrisponderà, per l'utente sostenitore, una serie di ricompense, sempre e solo stabilite dagli inserzionisti stessi.

Eppela e la Fondazione non sono responsabili delle loro interazioni con le organizzazioni e/o i privati reperiti sul o tramite il servizio; questo include le forniture di beni e/o di servizi, e tutti gli altri termini, condizioni, garanzie o dichiarazioni associate con annunci su Eppela. Eppela e la Fondazione non sono tenute a sorvegliare e controllare le prestazioni, o la puntualità dei progetti. Eppela e la Fondazione, inoltre, non sono responsabili per danni o perdite subite a seguito di tali trattative.

Tutti i rapporti instaurati sono radicati esclusivamente tra l'utente e queste organizzazioni e/o individui. Eppela e la Fondazione non sono obbligati ad intervenire in eventuali controversie o trattative o dispute che dovessero insorgere tra sostenitori e creatori del progetto, o tra i membri del sito ed eventuali terzi. In caso di controversia, si esonerano espressamente Eppela e la Fondazione, i loro funzionari, dipendenti, agenti da eventuali reclami, danni e richieste di ogni tipo, conosciuti o sconosciuti, sospettati o meno, divulgati o riservati, derivanti direttamente e/o comunque indirettamente da tali controversie.

In ogni caso Eppela e la Fondazione non potranno essere ritenute responsabili per le azioni mosse da e/o contro un ideatore di un progetto. Eppela si riserva il diritto di cancellare i progetti ritenuti inadatti a permanere sul sito, per qualsiasi motivo. I richiedenti condurranno le procedure di ricompensa dei loro sostenitori a loro personale discrezione. Eppela e la Fondazione non sono comunque responsabili per il rilascio delle ricompense

offerte dai creatori del progetto in cambio della loro raccolta fondi. In ogni caso Eppela e la Fondazione rimarranno completamente estranee e non soggette ad alcun tipo di responsabilità ed obbligo per quanto attiene ogni aspetto fiscale, contabile e/o impositivo legato e/o comunque riconducibile alla gestione della somma ricevuta dagli inserzionisti come offerta dai sostenitori. Eppela e la Fondazione si riservano in ogni caso il diritto di annullare, interrompere o sospendere un'inserzione in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo.

Il beneficiario che riceverà l'importo raccolto durante il periodo di pubblicazione del progetto su Eppela ne diventerà esclusivo proprietario. Sarà a suo carico la regolarizzazione fiscale dell'importo ricevuto, in relazione alla propria posizione fiscale e contributiva. Una volta avvenuto l'accredito dei fondi spettanti al progettista e il passaggio dei dati dei sostenitori, il rapporto tra Eppela, la Fondazione ed il progettista si intenderà definitivamente concluso.

18. MATERIALI DI COMUNICAZIONE

Su tutti i materiali di comunicazione che verranno realizzati con riferimento ai progetti aggiudicatari del cofinanziamento verranno apposti i loghi del progetto «Paesaggio che vai»

19. PROPRIETÀ INTELLETTUALE, MANLEVE, GARANZIE

Con la partecipazione al progetto e l'accettazione delle regole della presente iniziativa, ciascun partecipante:

1. Dichiara espressamente che ogni idea progettuale/proposta è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi — manlevando, quindi, sin da ora Eppela e/o i suoi eventuali partner e la Fondazione da ogni azione giudiziaria posta in essere nei confronti delle medesime Società promotrici da parte di terzi che vantino diritti d'autore o altri IPR (intellectual property rights); assumendo, inoltre, a proprio carico tutti gli oneri conseguenti e qualsivoglia responsabilità, passività, richiesta di risarcimento dei danni e/o indennizzo eventualmente avanzata per violazione di diritti di proprietà industriale e intellettuale.
2. Si assume la piena responsabilità e i conseguenti oneri relativi alla tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale della propria idea progettuale e dei suoi aspetti creativi (registrazione/deposito brevetto, ecc.), ancor prima della divulgazione della stessa sui siti sviluppoecrescitacr.it ed eppela.com (come da prevista modalità di partecipazione).
3. Si impegna, fino al momento dell'avvenuta proclamazione dei progetti, a non cedere in licenza, né totalmente né parzialmente, a terzi qualsivoglia diritto riconducibile all'idea progettuale presentata e qualsiasi altro materiale che sia stato scritto, ideato, preparato, concepito, sviluppato o realizzato (sia interamente che parzialmente), ai fini della partecipazione al presente progetto.
4. Prende atto che la pubblicazione della propria idea sui siti sviluppoecrescitacr.it ed

eppela.com ne comporta la visibilità a tutta la community e che Eppela, la Fondazione e i suoi partner non si assumono alcuna responsabilità in caso di uso e/o abuso dell'idea e/o di eventuale sviluppo e realizzazione della medesima e/o del progetto ad essa relativo da parte di chiunque ne fosse venuto a conoscenza, rinunciando quindi ad avanzare qualsivoglia richiesta di risarcimento danni e/o indennizzo nei confronti di Eppela, della Fondazione e dei suoi partner, per ogni possibile titolo, ragione e/o causa.

5. Si impegna a formalizzare tale impegno con Eppela e la Fondazione sottoscrivendo e accettando il presente documento come condizione necessaria di partecipazione al finanziamento.

20. GARANZIA DEL SERVIZIO REALIZZATO

Il progettista si impegna nel corso dei 6 mesi successivi al finanziamento della campagna tramite Mentor a fornire prova e rendicontazione della realizzazione del progetto ai fini della prova di utilizzo dei fondi raccolti.

21. VINCOLO DI RISERVATEZZA

La documentazione relativa al progetto inviata sarà esaminata dal gruppo di lavoro preposto da Eppela e dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, nonché da tutte quelle persone che, per ragioni legate alla gestione del progetto, dovranno o potranno averne accesso. La Fondazione, Eppela e tutte le società ad essa collegate, oltre che tutti i membri della giuria che verranno nominati, si impegnano a far sì che i soggetti sopra indicati tengano strettamente riservati i materiali e le informazioni relative alle idee e ai progetti definitivi sottoposti alla loro valutazione e non utilizzino detti materiali e informazioni se non per le finalità strettamente relative al progetto «Paesaggio che vai».

22. ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Saranno esclusi dalla partecipazione all'iniziativa oggetto del presente, i soggetti che dovessero presentare dichiarazioni e/o documenti riportanti informazioni in parte o totalmente false e/o non corrette. Saranno inoltre escluse (fin dalla prima fase di partecipazione) tutte le idee progettuali che risultino:

- incomplete;
- incoerenti (con riferimento alle categorie comprese nella presente e agli obiettivi del progetto «Paesaggio che vai» e della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT);
- in contrasto con le norme stabilite dal presente documento;
- in violazione di diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi;
- in violazione di norme imperative.

Saranno altresì esclusi i progetti presentati dai dipendenti e collaboratori Eppela e quelli di tutte le aziende coinvolte, ancorché indirettamente, nell'organizzazione dell'iniziativa. Ogni partecipante/progetto non potrà aggiudicarsi più di un contributo.

23. MODIFICHE

L'iniziativa potrà subire modifiche/variazioni nel corso del suo svolgimento, che saranno eventualmente pubblicate sul sito eppela.com e comunicate dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT.

24. INFORMAZIONI E RECAPITI

Per tutte le informazioni relative al progetto e per ogni necessità connessa alla fruizione dello stesso è possibile contattare il Servizio Assistenza al seguente recapito: customer@eppela.com.

25. VARIE

La presente iniziativa è esente dall'applicazione della normativa sulle Manifestazioni a Premio, così come previsto dall'Art. 6 del D.P.R. 430/2001. Eppela e la Fondazione si riservano il diritto di eliminare, prima o anche dopo la pubblicazione, qualsiasi iniziativa che a loro insindacabile giudizio potrebbe essere non in linea con lo spirito dell'iniziativa. Eppela e la Fondazione si riservano la facoltà di non remunerare o impedire la partecipazione ad eventuali iniziative non in buona fede o fittizie. Il Destinatario, partecipando all'iniziativa, cede ad Eppela e alla Fondazione il diritto di usare (anche a scopo pubblicitario), riprodurre e, anche parzialmente, di diffondere (con qualsiasi mezzo consentito dalla tecnologia e secondo le modalità ritenute più opportune dalla Società), mostrare e divulgare in qualsiasi formato e tramite qualsiasi canale il nome del Vincitore e/o eventuali suoi loghi o marchi. Al Destinatario sarà inoltre richiesta, previa liberatoria, la disponibilità a rilasciare interviste riguardanti, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: il proprio Progetto, un commento sulla partecipazione all'iniziativa, la propria esperienza imprenditoriale. L'iniziativa è limitata a progetti presentanti da associazioni e fondazioni senza scopo di lucro e non esercenti attività d'impresa e cooperative sociali di cui alla L. 381/1991 e successive modificazioni nonché soggetti di cui alla L.103/2012 la cui principale attività sia riconducibile da statuto ai settori oggetto del bando. La lingua per la partecipazione all'iniziativa è unicamente quella italiana, pertanto non potranno partecipare i progetti redatti in lingue diverse. L'iniziativa sarà regolata dalle norme della legge italiana ed ogni controversia sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Il contributo eventualmente assegnato all'organizzazione, ai sensi dell'art 28 del DPR 600/73 è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto IRES. Si prega di indicare chiaramente l'opzione. Si precisa che tale acconto deve essere applicato agli enti no profit che svolgono anche attività di natura commerciale. Il contributo eventualmente assegnato all'organizzazione, ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73, è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto IRES? Si prega di indicare chiaramente l'opzione. Si precisa che tale acconto deve essere applicato agli enti no profit che svolgono anche attività di natura commerciale.

SI NO

Luogo e data: _____

Il sottoscritto: _____

In qualità di legale rappresentante dell'ente denominato:

Firma per integrale accettazione del Regolamento da parte del legale rappresentante
(si allega copia del documento di identità del dichiarante)

